



# COMUNE DI RONCIGLIONE

## PROVINCIA DI VITERBO

### REGOLAMENTO "PALIO DELLE CORSE A VUOTO DI RONCIGLIONE" (testo coordinato con modifiche)

Capitolo 1: Disposizioni fondamentali dall'art. 1 all'art. 7

Capitolo 2: Rapporti tra il Comune ,i Rioni, Figura del Presidente e Capitano dall'art. 8 all'art. 14

Capitolo 3: Sorteggi preparatori e nomina del Mossiere dall'art. 15 all'art. 20

Capitolo 4: Presentazione dei cavalli dall'art. 21 all art.22

Capitolo 5: Corse di prova e svolgimento palio dall'art. 23 all'art. 38

Capitolo 6: Corteo storico, Dipinto del palio, Anti-doping, Commissione veterinaria,Commissione disciplinare, Sanzioni dall'art.39 all'art. 47

Capitolo 7:Accettazione, Controversie e Norma di Rinvio dall'art. 48 all'art.50

## **CAPITOLO 1. DISPOSIZIONI FONDAMENTALI**

### **Articolo 1 Fondamentale ed inderogabile rispetto della Legge**

Le Corse a Vuoto rappresentano una delle tradizioni socio-culturali più importanti del Comune di Ronciglione e come tali dovranno essere preservate. Condizione necessaria alla loro conservazione è, però, il rispetto incondizionato delle vigenti normative in materia di salvaguardia degli equidi specie per quel che attiene alle caratteristiche del tracciato di gara il quale dovrà pienamente conformarsi alle condizioni all'uso previste dalla Legge nazionale, dai Regolamenti locali e comunque da tutte le vigenti normative in materia di pubblica sicurezza e salvaguardia degli equidi.

Più in particolare detto tracciato sarà progettato da un tecnico, esperto nella sicurezza e nella predisposizione di fondi, tracciati cittadini e dispositivi di sicurezza per il pubblico e per i cavalli e che sia responsabile della sua realizzazione. Tale figura dovrà possedere una professionalità qualificata per la progettazione di impianti (Architetto, Ingegnere, Geometra, Perito tecnico).

Comunque, indipendentemente dal tracciato che nel tempo potrà anche subire modifiche per aspetti contingenti ed in tale caso dovrà sempre essere oggetto delle previste autorizzazioni, sarà sempre predisposto, su tutto il tracciato, un fondo adeguato alla corsa dei cavalli, in grado di garantire sia la presa degli zoccoli sul terreno che il dovuto assorbimento delle pressioni.

### **Articolo 2 Corsa a vuoto - Pali ordinari Pali straordinari - Indizione**

Le tradizionali Corse a Vuoto, aventi nelle storiche scuderie l'espressione più pura e più caratteristica, si svolgono annualmente in occasione della festa del santo patrono di Ronciglione (Ultimo o penultimo fine settimana di Agosto). Al di fuori della ricorrenza indicata nel presente articolo, possono essere effettuati pali straordinari in occasione di circostanze o avvenimenti di carattere assolutamente eccezionale, ad esempio durante il periodo di carnevale o ricorrenze particolari e ciò solo su iniziativa del Sindaco, o del Consiglio Comunale ovvero su richiesta dell'Istituzione comunale corse a vuoto, di Enti e Comitati cittadini, rivolta

tempestivamente al Sindaco. Il Sindaco decide sulla effettuazione o meno del palio straordinario ed in caso affermativo lo notifica ai rioni . I rioni hanno l'obbligo di partecipare al palio straordinario con le stesse modalità con cui si svolge il palio ordinario.

### **Articolo 3 Annunci al pubblico**

Spetta all'Amministrazione Comunale dare comunicazioni di ogni palio ordinario o straordinario.

### **Articolo 4 Rioni. Stemmi e colori – Partecipazione ai Palii**

La precedente denominazione di scuderia viene sostituita con il termine RIONE. I Rioni sono nove: CAMPANONE, CASE NOVE, FONTANA GRANDE, LA PACE, MADONNA DI LORETO, MONTECAVALLO, MONUMENTO, SANT'ANNA, SAN SEVERO. I loro stemmi e colori risultano dall'allegato 1) del presente regolamento così come, nell'allegato 2) , è indicata l'appartenenza di ogni rione alla propria chiesa . Il rione dovrà essere imbandierato la prima settimana di agosto. Dimensioni bandiere : 150 cm × 100 cm con una tolleranza massima di cm. 2 in eccesso o in difetto; le bandiere saranno misurate nella stoffa. Ad ogni Palio partecipano tutti i rioni a meno di squalifiche .

### **Articolo 5 Palii ordinari – Rinunce**

Non è ammessa alcuna rinuncia, riguardante la partecipazione al palio, a meno di situazioni impeditive del cavallo attestate dalla Commissione Veterinaria preposta. In caso di rinuncia al palio senza alcuna motivazione giustificata, al rione viene inflitta una sanzione di euro 1.500,00 .

### **Art. 6 Soprintendenza e direzione dei Palii<sup>1</sup>**

La soprintendenza, l'organizzazione e la direzione dei palii, sia ordinari che straordinari, spetta all'amministrazione comunale la quale può, a suo insindacabile giudizio , demandarne la gestione ad altre organizzazioni, anche istituzionali, regolarmente costituite secondo le vigenti disposizioni di legge alle quali sarà altresì demandata ogni relativa responsabilità.

---

<sup>1</sup> Articolo modificato con deliberazione del consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

### **Articolo 7 Pubblici concorsi e lotterie**

In considerazione delle particolari finalità del Palio come massima celebrazione delle tradizioni locali ed in virtù dello spirito che lo anima, è vietato promuovere pubblici concorsi e/o lotterie che possano far sorgere interessi economici aventi qualsiasi riferimento al palio. E' unicamente possibile introdurre un montepremi da destinare al cavallo vincitore del palio.

## **CAPITOLO 2: RAPPORTI TRA IL COMUNE ED I RIONI , FIGURA DEL PRESIDENTE E DEL CAPITANO**

### **Articolo 8 Rioni – Stato giuridico**

I Rioni sono soggetti autonomi, provvedono alla loro amministrazione e svolgono la loro attività in modo indipendente, conformandosi alle norme ed ispirandosi alle antiche tradizioni. Le loro insegne, bandiere, stemmi, imprese, costumi e raffigurazioni singole o collettive non possono essere riprodotte ed esposte al pubblico, o diffuse, senza la preventiva autorizzazione del rione. I contravventori potranno essere perseguiti nei termini di legge.

In occasione del palio, i rioni sono tenuti all'osservanza delle prescrizioni municipali relativamente alla parte preparatoria ed al regolare e decoroso svolgimento della manifestazione. In caso di inosservanza, i rioni sono passibili di sanzioni commisurate al fatto verificatosi.

### **Articolo 9 Rioni – Obbligo**

E' fatto obbligo a tutti i rioni di partecipare alle iniziative inerenti la manifestazione.

### **Articolo 10 Rioni – Rapporti con il Comune – Presidente e Capitano**

L'Amministrazione Comunale riconosce nei Presidenti i legittimi rappresentanti dei rioni e corrisponde quindi con essi per tutti quei rapporti che riguardano i rioni sia singolarmente che collettivamente. Il Presidente gestisce la vita amministrativa del rione durante tutto l'anno, rappresenta il rione nelle manifestazioni ufficiali organizzate dal rione stesso, mantiene i rapporti ufficiali con gli altri rioni e dirige il proprio rione . L'amministrazione comunale e/o il soggetto delegato alla sua

organizzazione , ognuno per le proprie competenze, nel periodo del palio, corrisponde tuttavia con i Capitani per quanto concerne lo svolgimento dello stesso. Il Capitano, nel periodo del palio, è il rappresentante del rione per tutto quello che concerne la corsa e la sua preparazione e le comunicazioni degli addetti ai cavalli (lascino, addetto ai cavalli , chiappini) . Allegato .B – Dichiarazione dei Capitani  
La carica di Presidente e di Capitano non può far riferimento alla stesso nominativo.

### **Articolo 11 Rioni – Notifiche al Comune**

È dovere di ogni rione notificare con lettera ufficiale all’Autorità Comunale e al soggetto delegato alla sua organizzazione ,la formazione del proprio direttivo, indicando il cognome, nome e la residenza di ciascuno dei membri che lo compongono, nonché la carica rispettivamente coperta. Ad ogni nominativo puo’ essere conferita solo ed esclusivamente una carica ivi compresi gli addetti ai cavalli, lascini e chiappini .

La comunicazione deve essere fatta entro il 30 giugno di ciascun anno. La rappresentanza del rione non può essere esercitata ove manchino le comunicazioni sopra prescritte.

### **Articolo 12 Presidente e Capitano – Incandidabilità – Responsabilità**

Non sono candidabili alla carica di Capitano e Presidente:

- a. Coloro che non abbiano compiuto la maggiore età;
- b. Coloro che abbiano ricoperto per quattro anni consecutivi tale carica;
- c. Coloro che abbiano procedimenti in corso e condanne per reati connessi al maltrattamento degli animali.

Al Capitano è demandata la responsabilità tecnica connessa alla custodia e alla tutela del benessere del cavallo .

Al Presidente compete ogni altra responsabilità esclusa quella di specifica competenza del Capitano .

### **Articolo 13 Nomina chiappini e addetti ai cavalli .**

Il Capitano notifica all'Amministrazione Comunale e al soggetto delegato all'organizzazione del palio , entro i 15 giorni antecedenti la data del palio, i nominativi dei chiappini e degli addetti ai cavalli . Vedi Allegato D – Chiappini e

addetti ai cavalli.

#### **Articolo 14 Presidenti e Capitani – Impedimenti – Sostituzione nei rapporti con il Comune .**

Di regola i Presidenti ed i Capitani debbono, nei rapporti col Comune, intervenire di persona a tutte le adunanze ed operazioni inerenti alla loro rispettiva carica. In caso di impedimento i Presidenti e i Capitani possono essere sostituiti da un Vice o da un membro del rione espressamente delegato per un limite massimo di cinque volte.

### **CAPITOLO 3. SORTEGGI PREPARATORI E NOMINA DEL MOSSIERE**

#### **Articolo 15 Sorteggio dei Rioni – Adunanza – Avviso**

Per effettuare il sorteggio di partenza dei rioni, il Sindaco , almeno tre giorni prima del palio, convoca in una sala del palazzo comunale i Capitani al fine di definire orari e modi di svolgimento del sorteggio. L'Adunanza è legale qualunque sia il numero dei rioni rappresentati e viene presieduta dal Sindaco, o da un assessore a ciò delegato, assistito dai competenti funzionari del comune che provvederanno a redigere verbale di tutte le operazioni.

#### **Articolo 16 Sorteggio dei Rioni – Operazioni preparatorie<sup>2</sup>**

Almeno un giorno prima delle prove aperte l'adunanza e verificata la legittima rappresentanza dei rioni intervenuti, il Sindaco o un suo delegato colloca in apposita urna i nomi dei rioni e procede con l'estrazione delle batterie di qualificazione, la prima composta da 5 cavalli e la seconda composta da 4 cavalli. L'ordine di estrazione starà a indicare i box di partenza che saranno identificati a partire dal numero uno che sarà assegnato al box più prossimo all'ingresso del "Vecchio Mulino" in Piazza Principe di Piemonte. I Capitani dei rioni riceveranno successivamente il numero da destinare al cavallo a partire dalle prove. Il Sindaco o un suo delegato sostituisce di diritto i rappresentanti dei rioni che siano assenti, salvo che essi non intervengano in corso di seduta e in tempo utile per esercitare le loro funzioni.

---

<sup>2</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

### **Articolo 17 Sorteggio dei Rioni – Comunicazione estrazione rioni**

Del sorteggio dei rioni viene data notizia al pubblico mediante esposizione delle bandiere dei Rioni partecipanti al Palio sul balcone del Palazzo Comunale. Tali bandiere saranno collocate da sinistra a destra in senso orario a seconda dell'estrazione.

### **Articolo 18 Sorteggio dei Rioni – Determinazione ordine dei rioni nel corteo storico**

I sorteggi valgono anche per determinare l'ordine del corteo storico che precede il palio, eccezion fatta per il rione detentore dello stesso che inaugurerà l'inizio del corteo. Al corteo devono partecipare obbligatoriamente tutti i rioni rispettando le disposizioni dell'ente organizzatore .

### **Articolo 19 Sorteggio dei Rioni – Adunanza successiva con i Capitani dei Rioni partecipanti**

Esaurite tutte queste formalità, valide sia per il palio ordinario che per quelli eventuali di natura straordinaria, i Capitani dei rioni partecipanti alla corsa rimangono a disposizione per ricevere dal Sindaco o dal soggetto delegato all'organizzazione , comunicazioni di quanto esso ritenga opportuno disporre, o rendere noto ,circa lo svolgimento della corsa stessa e per la nomina del mossiere.

### **Articolo 20 Nomina del Mossiere e Vice mossiere**

La nomina del Mossiere e del Vice Mossiere spetta al Sindaco .

## **CAPITOLO 4. PRESENTAZIONE DEI CAVALLI**

### **Articolo 21 Presentazione dei cavalli – Predisposizioni<sup>3</sup>**

La presentazione della copia dei documenti inerenti ai cavalli dei singoli rioni deve avvenire entro le ore dodici antimeridiane del quinto giorno antecedente lo svolgimento del palio (martedì) alla Commissione tecnica veterinaria mediante consegna all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Comunale. La mancanza di tale documentazione comporta l'esclusione del rione .

### **Articolo 22 Presentazione dei cavalli – Persone autorizzate ad accedere al Comune<sup>4</sup>**

---

<sup>3</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

<sup>4</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

All'ora fissata di detto giorno antecedente le prove del Palio dovranno trovarsi al palazzo comunale il Sindaco o suo delegato assistito da un segretario e dal veterinario ASL componente della commissione di cui all'art. 45 , i Capitani dei rioni partecipanti alla corsa o chi espressamente delegato. Qualora, all'orario prefissato, dovesse mancare il rappresentante di uno o più Rioni, si procederà con le relative operazioni solo dopo che sia decorso un ulteriore periodo di 30 minuti.

I cavalli, per poter essere presentati alle prove, devono essere stati sottoposti, con esito favorevole, alla pre-visita condotta dalla commissione veterinaria quattro giorni prima della data di svolgimento del palio e alla prima visita di idoneità che si svolgerà la mattina stessa delle prove. Tale commissione è nominata dalla giunta Comunale (v. art 45). I tempi e le modalità della pre-visita e della prima visita di idoneità veterinaria saranno fissati con apposito provvedimento del Sindaco. Presso il settore di partenza sarà inoltre presente un veterinario di gara individuato tra i componenti della commissione veterinaria di cui all'art. 45 che verificherà la corrispondenza documento - cavallo. Il nome attribuito al cavallo per il palio non potrà più essere cambiato nei palii successivi.

### **Caratteristiche dei Cavalli**

1. Sono ammessi a disputare il Palio di Ronciglione i cavalli in possesso della totalità dei seguenti requisiti:

a. Cavalli “mezzosangue”, con ciò intendendosi solo i cavalli con una percentuale di sangue inferiore o uguale al 75% di Purosangue inglese (PSI) e/o inferiore o uguale al 52,5% di Purosangue arabo (PSA); tali caratteristiche dovranno essere comprovate da certificazione originale UNIRE (MIPAAF), o Libro Genealogico estero equiparato;

b. Cavalli che rispettino i seguenti parametri biometrici.

- Stinco minimo di 18,5 cm. da 150 cm fino a 154 cm di altezza;
- Stinco minimo di 19,0 cm. da 154 cm fino a 162 di altezza
- Stinco minimo di 19,5 cm. da 162 cm fino a 165 cm di altezza;

La misura dello stinco verrà eseguita con idonea fettuccia metrica posta nel terzo superiore di uno stinco anteriore.

Il torace dovrà comunque essere compreso fra 165 cm e 190 cm.;

c. Cavalli che abbiano un'età minima di quattro anni nell'anno in cui si disputa il



Palio.

d. Cavalli che abbiano un'origine certa e riscontrabile, da identificarsi tramite passaporto del cavallo, lettura del microchip e verifica del referto segnaletico realizzato dalla Commissione Veterinaria, ai sensi del D. M. 5 maggio 2006 (Vedi allegato C );

e. Cavalli iscritti ad elenchi, albi, o protocolli equini approvati e regolamentati da Enti Pubblici, finalizzati alla selezione di soggetti adatti all'impiego nei palii . La dimostrazione della partecipazione a tali corse è a carico del Rione interessato mediante esibizione di certificazione scritta rilasciata dagli Enti competenti ;

2. Tutti i Cavalli presentati dai Rioni dovranno essere sottoposti ad una prima visita di idoneità denominata "pre-visita"; in tale pre-visita il Veterinario Asl, componente della Commissione Veterinaria , effettuerà il riconoscimento di ogni cavallo ed accerterà sia il possesso di tutti i requisiti previsti e sopra specificati, che lo stato sanitario contingente.

L'idoneità fisica dovrà essere valutata dalla Commissione in relazione al tipo di sforzo richiesto ai cavalli ed in piena ottemperanza delle norme relative alla tutela del benessere animale. Conseguentemente la Commissione dovrà svolgere qualsiasi tipo di accertamento ritenuto opportuno ed il Suo giudizio finale sarà assolutamente insindacabile.

Per ogni cavallo la Commissione redigerà la cartella clinica riportata in allegato A che dovrà riportare tutte le misurazioni, gli accertamenti le valutazioni effettuate, il controllo della ferratura , compreso il giudizio di idoneità o non idoneità finale opportunamente motivati.

In occasione della pre-visita tutti i cavalli saranno sottoposti a prelievo ematico nel rispetto della procedura formale disposta dal laboratorio interessato ai fini dell'accertamento anti-doping, con verifiche a campione, individuando il cavallo con pubblico sorteggio. Le verifiche antidoping potranno essere attivate dalla Commissione qualora ne ravvisi l'opportunità.

Non potranno essere presentati altri cavalli in data successiva a quella della pre-visita.

I cavalli che abbiano vinto quattro palii consecutivi saltano il palio successivo. Il conteggio dei palii vinti partirà dal 2018.

**Caratteristiche e finimenti dei cavalli -**

1. Sono ammessi alla partecipazione alle prove i cavalli che hanno ottenuto l'idoneità alla pre-visita, ed hanno ottenuto nuovamente la certificazione di idoneità nella visita di idoneità veterinaria che avrà luogo prima delle prove. Tale seconda visita ha lo scopo di confermare l'idoneità accertata nella pre-visita. Anche in questo caso, dopo il riconoscimento con lettura del microchip, la Commissione dovrà effettuare tutti gli accertamenti che riterrà utili ai fini di una decisione finale efficace ivi compreso il controllo della ferratura .

2. Alle batterie di qualificazione e Alla finale sono ammessi a partecipare i cavalli che hanno superato anche una seconda e una terza visita veterinaria di idoneità immediatamente prima dello svolgimento delle gare. In tali visite oltre al riconoscimento dei cavalli con lettura strumentale del microchip, si confermerà quanto già accertato nella pre-visita e nella seconda visita veterinaria e si accerterà che non siano insorte patologie tali da rendere pericolosa la partecipazione del cavallo alla corsa.

3. In tali ultime visite la Commissione Veterinaria dovrà prendere visione della ferratura e certificarne l'idoneità in relazione alla corsa ed al terreno.

4. E' vietato l'uso di chiodature da ghiaccio. Negli arti posteriori è vietato qualsiasi tipo di rampone. Negli arti anteriori la Commissione veterinaria, quando opportuno in relazione alle condizioni del terreno, può autorizzare su specifica richiesta l'uso di piccoli ramponi (non più di cm.1; max 1 per tallone) ai talloni del ferro.

5. La Commissione Veterinaria ha l'obbligo di controllare la regolarità della ferratura dei cavalli anche in occasione delle prove.

6. E' fatto obbligo al Responsabile del cavallo di mettere lo stesso nelle condizioni di essere controllato sia prima delle prove che prima del Palio.

## **CAPITOLO 5. CORSE DI PROVA E SVOLGIMENTO PALIO**

### **Articolo 23 Svolgimento Pre – Corsa e Disposizioni – Corse di prova – Obblighi dei Rioni<sup>5</sup>**

I Rioni possono passeggiare i loro cavalli sul "percorso" nelle ore e nei giorni stabiliti dal Sindaco che verranno resi noti, ai Capitani, almeno 30 giorni prima del palio.

I rioni , durante la corsa di prova , possono "provare" fino ad un massimo di tre cavalli purchè gli stessi abbiano partecipato ed ottenuto l'idoneità alla pre-visita ed alla

---

<sup>5</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

successiva visita veterinaria. La corsa di prova dovrà effettuarsi esclusivamente sul percorso già opportunamente predisposto per la gara nel rispetto delle obbligatorie prescrizioni tecniche progettuali di legge .

Le batterie di prova si svolgeranno con un minimo di due cavalli a batteria, fino a un massimo di tre, in base al numero dei cavalli idonei alla prova. Tale sorteggio sarà effettuato prima di quello previsto per le batterie di qualificazione. Il rione può “provare” i cavalli solo una volta e mai singolarmente. Nel caso in cui il rione abbia “provato” più di un cavallo, entro un ora dal termine della prova, i capitani comunicheranno, all'Amministrazione Comunale e al soggetto delegato all'organizzazione e per iscritto, il cavallo scelto per disputare il palio.

In ogni batteria di prova dovrà essere presente, ove possibile, almeno un cavallo che abbia già corso il palio nelle precedenti edizioni.

#### **Articolo 24 – Rinvio e/o annullamento<sup>6</sup>**

In caso di pioggia ogni decisione spetta al Sindaco su parere vincolante del tecnico del fondo. Analogamente [si procede] anche per eventuali altre cause di forza maggiore. Dei provvedimenti assunti è data immediata comunicazione mediante notifica ai Capitani nonché a mezzo di apposizione, al palazzo comunale, di una bandiera verde in caso di ritardo e di una bandiera bianca in caso di annullamento.

#### **Articolo 25 Corse di prova – Obblighi dei Rioni**

Prima dello svolgimento delle corse di prova ogni rione ha l'obbligo di raggiungere il “Palazzaccio”, con il proprio cavallo munito di briglia e pennacchio, almeno quindici minuti prima dell'orario stabilito. Il cavallo sarà condotto dagli addetti che devono essere riconoscibili indossando i colori del rione (maglietta e fazzoletto).

#### **Articolo 26 – Persone autorizzate ad accedere sul “percorso di gara” durante le corse di prova e del palio**

Al Palazzaccio e lungo il percorso di gara, in occasione delle prove e del palio, possono accedere soltanto il Sindaco nonché i soggetti all'uopo designati dallo stesso, i Presidenti, i Capitani dei rioni partecipanti alla corsa, gli addetti ai cavalli e i lascini. Nessun'altra persona sarà ammessa. Coloro i quali sono autorizzati ad

---

<sup>6</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

accedere al percorso di gara sono tenuti a mettere in mostra la tessera di riconoscimento rilasciata dall'Amministrazione Comunale.

### **Articolo 27 Corse di prova – Obbligo**

Le corse di prova sono obbligatorie al fine di poter accedere alla disputa del palio .

### **Articolo 28 Finimenti del cavallo – Definizione**

Tanto per le prove come per il palio, i cavalli debbono correre provvisti della testiera, imboccatura e pennacchio portante i colori del rione e devono essere accompagnati al passo lungo il percorso con redini o lunghine. È proibito l'utilizzo di paraocchi e di paraombre di qualsiasi tipo. I cavalli devono essere ferrati. Il Capitano di ciascun rione è direttamente responsabile della stretta osservanza di tali disposizioni.

### **Articolo 29 Lascino – Scelta dei Rioni<sup>7</sup>**

Il lascino è colui che conduce il cavallo all'interno del box assegnato e lo lascia partire per la gara. Il lascino è direttamente responsabile delle operazioni a lui delegate .

Il lascino deve indossare giubba e pantaloni di raso nonché idoneo caschetto e sotto la giubba il corpetto di sicurezza, tutti aventi i colori del rione, tanto per le prove, quanto per il palio. Sul davanti della giubba deve essere presente lo stemma del rione. I Capitani, il giorno prima delle prove, devono comunicare al Sindaco e al soggetto delegato all'organizzazione , per iscritto , l'intervenuta nomina e le esatte generalità di due lascini. Vedi All. E -Dichiarazione Lascini

### **Articolo 30 Lascino – Divieti**

È vietato ai rioni far lasciare i cavalli , tanto per le prove quanto per il Palio:

- a) al lascino che non abbia raggiunto la maggiore età;
- b) che abbia in corso punizioni di esclusione, o che abbia pendenti ricorsi avverso provvedimenti inflitti dagli organi competenti.
- c) Coloro che abbiano procedimenti in corso e condanne per reati connessi al maltrattamento degli animali.

---

<sup>7</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

### **Articolo 31 Lascino – Dipendenza dal Mossiere**

Il lascino, dal momento in cui entra nel settore di partenza nei pressi della mossa, passa all'esclusiva dipendenza del Mossiere.

### **Articolo 32 Lascino – Obblighi per la Mossa**

Nella zona di partenza può essere ammesso un solo lascino. Egli è responsabile del comportamento del cavallo e deve seguire scrupolosamente le disposizioni impartite dal mossiere. È vietato lasciare il cavallo prima del via del mossiere. Eventuali sanzioni saranno valutate dalla commissione disciplinare( v. art 44) e commisurate al fatto verificatosi .

### **Articolo 33 Operazione di partenza – Mossa – Validità**

Le operazioni di partenza ,disciplinate a discrezione del mossiere,il quale all'uopo si assume ogni relativa responsabilità , avverranno in box fissati al suolo, con canapo a sganciamento automatico comandato dal mossiere stesso. Il cavallo verrà introdotto nella zona di partenza con lunghina/e o redine/i che dovrà essere tolta non appena il cavallo sarà entrato nel box. Il box sarà chiuso, nella parte posteriore, con un cancelletto. E' rigorosamente vietato, pena divieto di partenza o, se partito, distanziamento all'ultimo posto nell'ordine di arrivo, eccitare o stimolare i cavalli con elementi esterni ivi compresi mezzi elettronici comandati a distanza. E' fatto obbligo che il cavallo parta all'interno del box assegnato. Il cavallo che per tre volte forza il canapo, costringendo il mossiere ad abbassarlo per altrettante volte, è squalificato ipso iure. Viene istituita, per agevolare le operazioni di partenza, una busta che il mossiere deve richiedere dopo la chiusura dell'ultimo cancelletto, contenente le indicazioni dei secondi variabili da tre a otto. Il cavallo che altresì forza il canapo, durante il conteggio dei secondi "contenuti" nella busta, è squalificato ipso iure. Il contenuto della busta sarà preventivamente predisposto a cura del Sindaco. La busta dovrà essere consegnata al Mossiere immediatamente prima della partenza e dopo la chiusura dell'ultimo cancelletto. Per le batterie di qualificazione verranno estratte tre buste di cui una di riserva mentre per la finalissima e la finalina di consolazione ne verranno estratte due, di cui una di riserva. Le buste saranno prese in consegna dal comandante della Polizia Locale o

suo delegato il quale, dopo averle viste, le consegnerà al momento della partenza , una per batteria , su richiesta del mossiere. La mossa ha luogo quando il Mossiere abbassa il canapo dicendo contemporaneamente “VIA”. Il Mossiere è il solo giudice inappellabile del momento in cui la mossa è da darsi e della sua validità e può infliggere, sia prima della partenza che a partenza avvenuta, qualunque provvedimento (al lascino, al rione, al cavallo o a tutte queste entità) riguardante il mancato rispetto delle regole. La mossa non valida è segnalata dall'immediata voce del mossiere (“ NO, NO, PARTENZA NON VALIDA”) che annuncia la ripetizione della mossa stessa . In caso di partenza non valida i cavalli devono necessariamente raggiungere l'arrivo. I Chiappini debbono fermare i cavalli all'arrivo e ricondurli al passo in prossimità della partenza. E' proibito fermare i cavalli lungo il percorso.

#### **Articolo 34 – Divieto di ritiro del cavallo**

I Rioni non possono per alcun motivo ritirare il proprio cavallo dal palio, in qualunque fase della manifestazione , tranne che per assoluta impossibilità fisica accertata dalla Commissione Veterinaria. Contravvenendo, il rione incorrerà nella sanzione di euro 1.500,00.

#### **Articolo 35 – Svolgimento Corsa.<sup>8</sup>**

I cavalli partecipanti alla manifestazione giungeranno tramite Van sul percorso di gara da Via San Francesco d'Assisi ove sarà individuata un'area interclusa ed idonea alla discesa dei cavalli dai mezzi di trasporto (La stessa area sarà utilizzata dopo lo svolgimento della prove e della corsa per la salita dei cavalli sui Van ) .

I cavalli dovranno poi radunarsi al Palazzaccio all'ora stabilita dall'organizzazione. In caso di ritardo oltre i 20 minuti sarà il sindaco, o suo delegato, a stabilire se prolungare i tempi di attesa fino ad un massimo di ulteriori 10 minuti o procedere con le operazioni di partenza. Il palio viene svolto con due batterie di qualificazione una da cinque e una da quattro cavalli che dovranno effettuarsi nel pomeriggio del giorno del palio. Si qualificano di diritto per la finalissima i primi tre cavalli arrivati nella batteria da cinque e i primi due arrivati in quella da quattro cavalli.

Tra le batterie di qualificazione e la finale sarà effettuato un nuovo sorteggio per l'assegnazione dei box di partenza a cura del Mossiere in presenza dei Capitani di

---

<sup>8</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

ogni rione.

Per prima partirà la “consolazione” con quattro cavalli e subito dopo la finalissima con cinque cavalli per l’assegnazione del Palio.

Fra le varie batterie devono essere previsti intervalli tali da permettere il recupero degli equidi.

In caso di impedimento a partecipare alla finalissima, viene ammesso il cavallo classificatosi al posto immediatamente successivo in batteria.

### **Articolo 36 I chiappini, obblighi, divieti e responsabilità<sup>9</sup>**

È obbligatorio che i chiappini del rione, nel numero di tre persone, siano riconoscibili indossando una maglietta, un corpetto di sicurezza e un fazzoletto con i propri colori sociali. E’ vietato, pena la squalifica del cavallo se segnalato dalla commissione, andare incontro al cavallo proprio, o di un altro rione, prima che quest’ultimo superi la linea del traguardo. L’area tecnica che i chiappini non potranno sorpassare sarà delimitata da una linea colorata debitamente controllata da un agente di polizia locale .

I chiappini si assumono la responsabilità del loro operato così come delegatogli dai rispettivi rioni di appartenenza .

### **Articolo 37 Vittoria della corsa**

La vittoria è conseguita dal rione il cui cavallo, data validamente la mossa, giunga per primo al traguardo. L'arrivo è segnalato da una linea bianca. Il giudizio inappellabile della vittoria è dato dai giudici di arrivo, dislocati ai lati estremi della strada nominati dall'organizzatore , che si avvarranno dell’ausilio del fotofinish. In caso di parità nelle batterie di qualificazione, i giudici dovranno immediatamente sorteggiare i cavalli interessati e dare l’ordine di arrivo ufficiale . Nella finalissima, una copia del palio sarà assegnata ai cavalli arrivati primi in parità .

### **Articolo 38 Assegnazione Palio<sup>10</sup>**

Il palio viene assegnato in piazza Principe di Napoli e consegnato al rione dal balcone del Palazzo Comunale. A seguire, e sempre nelle medesima piazza, si

---

<sup>9</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

<sup>10</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

svolgeranno le ulteriori premiazioni.

Se il cavallo vincitore del palio dovesse risultare positivo ai controlli anti-doping, il palio non verrà assegnato.

## **CAPITOLO 6. CORTEO STORICO, DIPINTO DEL PALIO, ANTI-DOPING, COMMISSIONE VETERINARIA, COMMISSIONE DISCIPLINARE, SANZIONI**

### **Articolo 39 Corteo Storico – Composizione**

La sfilata del Corteo Storico precede il palio. Il corteo storico avrà inizio un'ora prima delle batterie di qualificazione e della finale e sarà composto, per ciascuna rione, da almeno 9 figuranti (Paggio,Dama,Cavaliere, uno sbandieratore, due tamburini,due barbareschi e un lascino) rispettando le disposizioni dell'ente organizzatore .

Dimensioni bandiere: 150 cm ×100 cm con una tolleranza massima di cm. 2 in eccesso o in difetto; le bandiere saranno misurate nella stoffa. I Figuranti debbono essere vestiti con i costumi del rispettivo Rione . In caso di assenza, di uno tra questi elementi , il rione subirà una sanzione stabilita da una commissione disciplinare (v. art. 44).

### **Articolo 40 Riunione per il Corteo Storico**

La riunione per il Corteo Storico si effettua alle ore e nei luoghi prescritti. Per dirigerne e disciplinarne lo sfilata, l' organizzatore potrà nominare un coordinatore del corteo storico che si rapporterà con i rioni a mezzo dei loro delegati.

### **Articolo 41 Doveri dei Figuranti**

E' dovere di tutti coloro che sono chiamati a figurare nel Corteo tenere un comportamento corretto e disciplinato nel superiore interesse della buona riuscita della manifestazione.

### **Articolo 42 Obbligo dei Figuranti – Posti riservati**

Al termine della sfilata, tutti i figuranti devono recarsi nel posto a loro riservato.

### **Articolo 43 Palio – Pittura**



La pittura del palio è commissionata dall'amministrazione comunale all'artista vincitore del concorso che la stessa amministrazione può indire, di volta in volta, con il rispetto di termini che assicurano, al concorrente, almeno trenta giorni per la presentazione del bozzetto ed al vincitore del concorso almeno sessanta giorni per l'esecuzione dell'opera. Il compito di stabilire le modalità del concorso spetta all'Autorità Comunale. Essa nomina anche la Commissione preposta a giudicare i bozzetti presentati e a designare il vincitore. Tutti i bozzetti del palio dovranno avere i seguenti requisiti : • la scritta "Palio Città di Ronciglione"; • colori del comune di Ronciglione; • dimensioni da 190 cm a 210 cm , largh. 90 cm • colori dei nove rioni La Commissione giudicatrice sarà composta oltre che dal Sindaco, o da un assessore da lui delegato, che la presiede, da quattro membri scelti dall'amministrazione comunale. Avvenuta la scelta , tutti i bozzetti ritenuti idonei saranno esposti al pubblico. Per motivi di opportunità o di urgenza giustificata, la pittura del palio potrà essere commissionata direttamente dall'amministrazione comunale ad un artista di fiducia.

#### **Articolo 44 Commissione disciplinare**

E' istituita una commissione disciplinare con il compito di esaminare il regolare svolgimento del palio, del corteo storico, di quanto attinente alla manifestazione e di applicare eventuali sanzioni nei confronti di coloro i quali abbiano tenuto comportamenti non regolamentari. La commissione è formata , dal responsabile dell'organizzazione, dal veterinario di gara, dal comandante di Polizia locale o suo delegato, dal Mossiere, dal Sindaco o suo delegato, che la presiede. La commissione voterà a scrutinio segreto e a maggioranza semplice. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta. Le decisioni della commissione sono insindacabili e inappellabili. La commissione si riunisce su richiesta del Sindaco e/o dal mossiere.

#### **Articolo 45 Commissione Veterinaria<sup>11</sup>**

La commissione veterinaria è nominata dalla giunta comunale e deve essere composta almeno da un veterinario dirigente asl e da altri due Veterinari ippiatrici di comprovata esperienza. Essa ha la responsabilità e il compito di sottoporre a pre visita, e visite di idoneità –come risultanti dai precedenti articoli i cavalli che

---

<sup>11</sup> Articolo modificato con deliberazione del consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

verranno presentati per disputare il Palio al fine di valutarne l' idoneità. La commissione è dotata di ampi poteri e, oltre alle visite sui cavalli, può intervenire con facoltà di esclusione ,in qualunque fase della manifestazione, nei confronti degli equini ritenuti al momento non idonei a disputare la corsa e/o le prove, anche se questi avessero già preso parte alla batteria. La Commissione Veterinaria può a suo insindacabile giudizio, effettuare in qualsiasi momento, anche prima della partenza ,in casi eccezionali, prelievi di sangue con aghi idonei di piccolissimo calibro.

Tra i due veterinari ippiatrici il Sindaco nominerà il veterinario di gara .

## **Articolo 46 Tutela Sanitaria del cavallo e regolamento anti-doping per lo svolgimento delle corse a vuoto<sup>12</sup>**

### **Disciplina per la tutela.**

Il Comune di Ronciglione – ovvero il soggetto dallo stesso delegato alla organizzazione del Palio – tutela la salute degli animali ed in tal senso:

a) si adopera affinché il Palio si svolga su di un tracciato di gara pienamente conforme alle vigenti disposizioni di Legge e/o regolamentari che non potranno assolutamente essere derogate. Più in particolare detto tracciato sarà progettato da un tecnico, esperto nella sicurezza e nella predisposizione di fondi , tracciati cittadini e dispositivi di sicurezza per il pubblico e per i cavalli e che sia responsabile della sua realizzazione. Tale figura dovrà possedere una professionalità qualificata per la progettazione di impianti (Architetto, Ingegnere, Geometra, Perito tecnico);

b) si adopera affinché sia vietato alcun trattamento farmacologico ai cavalli onde evitare che la prestazione di un cavallo possa essere modificata e/o che un trattamento possa mascherare la presenza di un dolore. A tal proposito è istituito un esame antidoping in sede di pre-visita (ante Palio) secondo le modalità di cui al precedente art. 22 ed un esame antidoping immediatamente dopo la conclusione della corsa del Palio, limitatamente al primo classificato della batteria di consolazione e al primo classificato della batteria di finalissima. Verranno inoltre

---

<sup>12</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

sottoposti ad esame antidoping i cavalli estratti a sorteggio rispettivamente uno tra i concorrenti della gara di consolazione e uno tra i concorrenti della gara di finalissima.

- Ai fini dell'antidoping, si considerano sostanze proibite tutte le sostanze che, per qualità o quantità, possono influire sulle prestazioni di un cavallo in gara o sono in grado di mascherare sintomi dolorifici. L'elenco delle sostanze proibite è quello del Regolamento MIPAAF in vigore alla data di svolgimento della manifestazione. Il controllo ematico in occasione delle pre-visite e post gara verrà affidato a personale di provata esperienza e capacità, abilitato da Enti ufficiali, incaricato dalla Giunta Comunale ed indipendente dalla Commissione Veterinaria. L'identità degli animali deve essere accertata attraverso il controllo dei certificati, la lettura del microchip (ai sensi del D.M. 5 maggio 2006) e il rilievo dei dati segnaletici.

- I campioni ematici prelevati in occasione della pre-visita di ammissione e delle successive visite mediche vengono tempestivamente recapitati al laboratorio antidoping ufficiale accreditato dal MIPAAF . I cavalli che dovessero risultare "non negativi" verranno squalificati - I Rioni hanno l'obbligo di informare gli addetti ai cavalli e i lascini circa l'effettuazione dei controlli e delle operazioni in esso previste.

- L'effettuazione dei prelievi ematici dovrà sempre essere formalizzata mediante apposita sottoscrizione, da parte del Presidente del rione o suo delegato.

- Il rifiuto a sottoporre gli animali ai prelievi ematici comporta l'esclusione dalla disputa del Palio .

- In occasione della corsa di prova, delle qualificazioni e della finalissima sarà garantita la presenza di una equipe di primo soccorso formata da personale specializzato munito di autoambulanza veterinaria abilitata al trasporto dell'equide anche in condizioni fisiche particolari. Detta equipe sarà dotata del materiale sanitario preventivamente indicato dalla Commissione veterinaria finalizzato alla stabilizzazione del cavallo eventualmente infortunato. Sarà altresì stipulata apposita convenzione con la clinica veterinaria di riferimento dotata di attrezzature sanitarie e personale veterinario sanitario idonei allo scopo.

### **Modalità dei prelievi ematici – Applicazione dei Protocolli Ufficiali**

1. Il prelievo di sangue viene effettuato da un veterinario abilitato dal MIPAAF in presenza oltre che del responsabile del cavallo anche di un Membro della

Commissione Veterinaria.

L'area individuata per le operazioni di prelievo post-gara è individuata in un terreno limitrofo al Convento dei Frati Cappuccini in Via San Francesco , nelle immediate vicinanze dell'arrivo.

2. Il sangue prelevato viene suddiviso in due campioni A e B . Il veterinario preposto consegnerà, al comandante di Polizia Locale o di un suo delegato, le borse termiche contenenti i campioni di sangue adeguatamente sigillati all'interno dei rispettivi contenitori con i relativi verbali per la loro consegna al laboratorio anti doping incaricato o ad un rappresentante dello stesso .

3. Il laboratorio antidoping sia nel caso dell'accertamento in pre-visita che di quello post Palio, provvederà ad esaminare il campione A. Il risultato dell'analisi verrà comunicato in via riservata al Sindaco che notificherà l'esito delle analisi, senza indugio al Presidente del Rione interessato .

4. I soggetti sanzionabili potranno, entro dieci giorni dalla notifica del risultato delle analisi, richiedere le analisi del campione di sangue B. Il controllo sul campione B verrà effettuato nello stesso laboratorio che ha esaminato il campione A; i soggetti sanzionabili potranno richiedere che all'esame sia presente un consulente di parte.

5. Al termine degli esami sul campione B, il laboratorio ne riferirà l'esito in via riservata al sindaco, inviando le copie dei risultati delle analisi ed ogni altro documento inerente.

6. Il risultato degli esami verrà comunicato personalmente dal Sindaco ai diretti interessati.

7. Se l'esito delle analisi dovesse risultare non negativo alla ipotesi di somministrazione agli animali di sostanze proibite il Sindaco, oltre alle eventuali incombenze di legge cui è vincolato, si attiverà per proporre la sanzione pecuniaria a carico del rione (V. art. 47 sanzioni )

8. Il costo delle analisi di laboratorio sul campione A dei prelievi sarà sostenuto dall'Autorità comunale mentre, in caso di risultato non negativo di tale campione, il costo delle analisi di laboratorio sul campione B sarà sostenuto dal rispettivo Rione.

9. Le etichette sui campioni prelevati saranno applicate secondo le disposizioni dei Protocolli Ufficiali vigenti in materia di antidoping.

10. Il cavallo deve essere accompagnato da due rappresentanti del rione

precedentemente comunicati al sindaco o suo delegato e al soggetto organizzatore e muniti di pass per accedere all'area interessata. Il cavallo deve immediatamente andare all'anti-doping al termine della corsa, pena le sanzioni di cui all'art.47 .

#### **Art.47 Sanzioni – Sanzioni a carico dei Rioni.<sup>13</sup>**

##### **Responsabilità oggettiva**

1. E' facoltà della commissione disciplinare sanzionare i rioni qualora si verificano, prima durante e dopo le prove nonché durante la manifestazione, comportamenti riprovevoli dei membri dei rioni da un minimo pecuniario di € 300,00 ad un massimo di € 1.500,00;

2. Nella valutazione della responsabilità e nella commisurazione delle pene si dovrà tenere conto delle seguenti circostanze:

- a) numero di persone coinvolte;
- b) presenza di componenti del consiglio direttivo dei rioni tra i responsabili dei disordini ;
- c) danni arrecati a cose o persone;
- d) luogo e momento dello svolgimento dei fatti;
- e) chiara premeditazione;
- f) tempestività con cui dirigenti o membri del rione siano intervenuti per impedire o far cessare i comportamenti riprovevoli;
- g) ogni altra circostanza valutabile ad insindacabile giudizio della Commissione. –

##### **Sanzioni anti-doping**

1. Le infrazioni al Regolamento sono determinate per gravità e secondo la gradualità che segue:

- infrazioni di tipo A : antinfiammatori non steroidei ;
  - infrazioni di tipo B : cortisonici ;
  - infrazioni di tipo C : analettici respiratori e farmaci attivi sul sistema nervoso;
  - infrazioni di tipo D : stupefacenti ed anabolizzanti ;
- a. per le infrazioni di tipo A : Sanzione al rione dal minimo edittale di € 300,00 fino a un massimo di € 500,00; non assegnazione del palio, dei relativi trofei oltre un palio di squalifica;

---

<sup>13</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

b. per le infrazioni di tipo B : Sanzione al rione dal minimo edittale di € 500,00 fino ad un massimo di € 1.000,00; non assegnazione del palio e dei relativi trofei oltre un palio di squalifica;

c. per le infrazioni di tipo C : Sanzione al rione dal minimo edittale di € 1.000,00 fino ad un massimo di 2.500,00; non assegnazione del palio e dei relativi trofei oltre due palii di squalifica;

d. per le infrazioni di tipo D : Sanzione al rione dal minimo edittale di € 2.500,00 fino ad una massimo di € 5.000,00; 2 palii di squalifica al rione; non assegnazione del palio e dei relativi trofei ;

Tutte le infrazioni sopra riportate hanno rilevanza penale e saranno segnalate alle autorità competenti ,

La sanzione dovrà essere irrogata , in solido tra di loro, al Presidente e al Capitano .

In caso di rifiuto del rione di sottoporre gli animali al prelievo del sangue e/o urine al termine del palio disputato, verrà applicata automaticamente la sanzione per l'infrazione di tipo D . In caso di recidività, nell'arco temporale di 5 anni, il rione vedrà raddoppiarsi le sanzioni in riferimento ai parametri a,b,c,d. In caso di mancato pagamento nel termine di gg 120 dalla irrogazione della sanzione, il Rione verrà escluso per n° 4 palii.

## **CAPITOLO 7., ACCETTAZIONE , CONTROVERSIE E NORMA DI RINVIO**

### **Articolo 48 Accettazione<sup>14</sup>**

La partecipazione di ogni rione alle corse a vuoto implica l'accettazione del presente regolamento e del regolamento anti-doping che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### **Articolo 49 Controversie<sup>15</sup>**

Tutte le controversie che dovessero sorgere, tra i soggetti che soggiacciono alle norme del presente regolamento, dovranno essere risolte da un collegio arbitrale

---

<sup>14</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

<sup>15</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47

composto da un arbitro con funzioni di presidente, nominato dal presidente del tribunale di Viterbo, e da due arbitri nominati dalla giunta comunale . Gli arbitri si pronunceranno secondo equità ed in via irrituale.

**Art. 50 Norma di Rinvio<sup>16</sup>**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alla ordinanza del Ministero della Salute 21 luglio 2011 e ss.mm.ii. nonché alle Linea Guida a supporto della ordinanza 21 luglio 2011 per la corretta disposizione di una manifestazione in cui sono impiegati degli equidi.

---

<sup>16</sup> Articolo modificato con deliberazione del Consiglio comunale 24 luglio 2018 n. 47